



Piano degli Interventi (PI) - Variante n. 4 Legge Regionale n. 11/2004 e s.m.i.

Relazione tecnica. Dichiarazione di non necessità della procedura di valutazione di incidenza

Elaborato 5

RELAZIONE TECNICA. DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA



ADOZIONE VARIANTE N. 4 D.C.C. n del/_/
APPROVAZIONE VARIANTE N. 4 D.C.C. n del//

II Sindaco

Marianella TORMENA

Il Responsabile Ufficio Urbanistica

Dott. Massimo ZORZETTO

Il Segretario Comunale

Dott.ssa Antonella VIVIANI

GRUPPO DI LAVORO

Progettisti

Urbanista Raffaele GEROMETTA Urbanista Fabio VANIN

Contributi specialistici

Ingegnere Matteo CELLA
Dott. Andrea LOTENI DELLE VEDOVE
Ingegnere Elettra LOWENTHAL
Ingegnere Lino POLLASTRI
Urbanista Ivan SIGNORILE

MATE Engineering Sede legale: Via San Felice, 21 - 40122 - Bologna (BO)

Tel. +39 (051) 2912911 Fax. +39 (051) 239714

Sede operativa: Via Treviso, 18 - 31020 - San Vendemiano (TV) Tel. +39 (0438) 412433 Fax. +39 (0438) 429000

e-mail: mateng@mateng.it

Piano degli Interventi (PI) – Variante n. 4

Legge Regionale n. 11/2004 e s.m.i.

DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA' DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA

PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Il sottoscritto Elettra Lowenthal

[la parte in corsivo da compilarsi qualora non si provveda alla sottoscrizione con firma elettronica qualificata o con firma elettronica digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii. e del D.P.C.M. n. 129/09]

nata a Treviso (TV) il 30/01/1974 e residente a Pordenone (PN) in via San Quirino n. 11, CAP 33170 tel. 0438/412433, email: elettra.lowenthale@mateng.it

in qualità di incaricato per la valutazione di incidenza della Variante n.4 al Piano degli Interventi (PI) del comune di Crocetta del Montello (TV)

DICHIARA

che per l'istanza presentata NON è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 1400 del 29/08/2017 al punto / ai punti [barrare quello/i pertinente/i]

71								
	1	2	3	4	5	6	7	8
	9	10	11	12	13	14	15	16
	17	18	19	20	21	22	23	

Alla presente si allega la relazione tecnica dal titolo: "Relazione Tecnica allegata alla Dichiarazione di non necessità della procedura di Valutazione di Incidenza"

DATA II DICHIARANTE

Luglio 2023 Ing. Elettra Lowenthal



Informativa sull'autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

DATA II DICHIARANTE

Luglio 2023

Ing. Elettra Lowenthal







MODELLO DI INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

di cui alla dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) "ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano".

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11.05.2018, è il Direttore della Unità Organizzativa Commissioni Vas Vinca Nuvv, presso la Direzione Commissioni Valutazioni. La struttura ha sede in Palazzo Linetti, P.T. – Calle Priuli, 99, Cannaregio, 30121 Venezia, casella pec: valutazioniambientalisupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia. La casella mail, a cui potrà rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che La riguardano, è: dpo@regione.veneto.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è quella di consentire lo svolgimento dei compiti di valutazione dell'incidenza di piani, progetti e interventi sui siti della rete Natura 2000 e di quelli ad esso connessi e conseguenti (es. vigilanza, monitoraggio, ...) e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è l'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.).

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, [indicare una opzione e compilare la parte mancante]:

- □ potranno essere comunicati alla Regione del Veneto Autorità regionale competente per la valutazione di incidenza o ad altre Pubbliche Amministrazioni ai fini della vigilanza in materia di valutazione di incidenza e non saranno diffusi.
- X potranno essere comunicati alla Regione del Veneto Autorità regionale competente per la valutazione di incidenza o ad altre Pubbliche Amministrazioni ai fini della vigilanza in materia di valutazione di incidenza e diffusi attraverso il sito web del Comune, ai sensi della LR 11/04

Il periodo di conservazione, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri:

- per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione e da leggi e regolamenti in materia;
- per altre finalità, il tempo necessario a raggiungere le finalità in parola.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al *Titolare del trattamento o suo rappresentante* l'accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende dalla necessità di consentire lo svolgimento dei compiti di valutazione dell'incidenza di piani, progetti e interventi sui siti della rete Natura 2000 e di quelli ad esso connessi e conseguenti (es. vigilanza, monitoraggio, ...).

L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali e il mancato conferimento non rende possibile lo svolgimento dei predetti compiti.

f.to IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO O SUO RAPPRESENTANTE

DATA

IL DICHIARANTE (per presa visione)

Luglio 2023

Elettra Lowenthal



RELAZIONE TECNICA

allegata alla Dichiarazione di non necessità della procedura di Valutazione di Incidenza

Rif. Allegato A – par. 2.2 – punto 23 della D.G.R. n. 1400 del 29 agosto 2017

Indice

1	PREME	SSA	7
		NUTI DEL PIANO	
		ontenuti specifici per gli ambiti oggetto di modifica	
	2.1.1	Recupero di edifici	12
	2.1.2	Eliminazione delle aree edificabili	18
	2.1.3	Riduzione delle aree di espansione	19
	2.1.4	Modifiche alla zonizzazione urbanistica	23
3	LOCAL	ZZAZIONE DELLE AREE RISPETTO AI SITI DELLA RETE NATURA 2000	29
4	VERIFIC	CA DELLA PRESENZA DI ELEMENTI NATURALI	32
5	VALUT.	AZIONE DELLE POSSIBILI INTERFERENZE	47

1 PREMESSA

La presente relazione accompagna la dichiarazione di non necessità della procedura di Valutazione di incidenza applicata alla Variante n. 4 al Piano degli Interventi (PI) del Comune di Crocetta del Montello (TV).

La normativa vigente comunitaria, nazionale e regionale ed in particolare la nuova "Guida metodologica per la valutazione di incidenza ai sensi della direttiva 92/43/CEE" (Allegato A) approvata dalla Giunta Regionale della Regione Veneto con delibera n° 1400 del 29 agosto 2017 costituiscono il riferimento normativo della presente relazione.

2 CONTENUTI DEL PIANO

La Variante n. 4 al PI segue un iter amministrativo i cui riferimenti sono dettati dall'articolo 18 della Legge Urbanistica Regionale (la n. 11 del 2004).

Il Piano degli Interventi è articolato in una serie di elaborati che possono essere suddivisi in 6 grandi famiglie:

- 1) gli **elaborati grafici**, riconoscibili in una serie di cartografie riguardanti l'intero territorio comunale, alle scale 1: 5.000 e 1: 2.000 (capoluogo, frazioni e altri nuclei urbani);
- 2) gli **elaborati normativi**, riconducibili alle norme tecniche operative e alle linee guida per l'applicazione dei crediti edilizi, oltre al dimensionamento, al registro comunale elettronico dei crediti edilizi e al registro del consumo di suolo;
- 3) le **schedature** delle aree oggetto della presente Variante 4 al PI;
- 4) la relazione illustrativa della presente Variante 4 al PI;
- 5) gli **elaborati di valutazione** riguardanti gli aspetti ambientali (VAS, VIncA) e la valutazione della compatibilità degli interventi sotto il profilo idraulico e sismico;
- 6) la banca dati alfa-numerica e vettoriale contenente l'aggiornamento del Quadro Conoscitivo ai sensi dell'Art. 11bis della LR n. 11 del 2004.

La Variante n. 4 provvede ad aggiornare gli elaborati del Piano degli Interventi vigente: si evidenziano di seguito in giallo gli elaborati modificati ed in verde quelli redatti ex novo.

Elaborati del PI vigente modificati dalla Variante n. 4 al PI

Elaborati inseriti ex novo dalla Variante n. 4 al PI

ELABORATI PI VIGENTE AGGIORNATI DALLA VARIANTE 4

ELABORATI GRAFICI

1.	Tav. 1.1 Zonizzazione. Territorio comunale Ovest	scala 1:5.000
Δ.	Tav. 1.1 Zonizzazione. Territorio comunale ovest	3Cala 1.3.000
2.	Tav. 1.2 Zonizzazione. Territorio comunale Est	scala 1:5.000
2bis	. Tav. 1.3 Centro urbano e aree degradate ai fini commerciali. Territorio comunale Ovest	scala 1:5.000
3bis	. Tav. 1.4 Centro urbano e aree degradate ai fini commerciali. Territorio comunale Est	scala 1:5.000
3.	Tav. 2.1 Zonizzazione. Nogarè e Zona Industriale	scala 1:2.000
4.	Tav. 2.2 Zonizzazione. Crocetta Nord	scala 1:2.000
5.	Tav. 2.3 Zonizzazione. Crocetta Sud	scala 1:2.000
6.	Tav. 2.4 Zonizzazione. Ciano	scala 1:2.000
7.	Tav. 3.1 Centri Storici. Nogarè	scala 1:1.000
8.	Tav. 3.2 Centri Storici. Rivasecca	scala 1:1.000
9.	Tav. 3.3 Centri Storici. Ciano	scala 1:1.000
10.	Tav. 4.1 AUC e consumo max di suolo LR 14/2017. Territorio comunale Ovest	scala 1:5.000
11.	Tav. 4.2 AUC e consumo max di suolo LR 14/2017. Territorio comunale Est	scala 1:5.000

ELABORATI VARIANTE DI ADEGUAMENTO PIANO DI AREA DEL MONTELLO

12.	Tav. 1 Fragilità	scala 1:5.000
13.	Tav. 2 Valenze storiche-ambientali	scala 1:5.000
14.	Tav. 3 Sistema insediativo e del turismo	scala 1:5.000
15.	Tav. 4 Valenze ecologico-faunistiche	scala 1:5.000

16. Allegato 1 Schede dei beni ambientali, architettonici e culturali – Analisi

Schede dei beni ambientali, architettonici e culturali – Progetto

Elementi Puntuali

Alberi monumentali

17. Allegato 2	Schede edifici non più funzionali alla conduzione del fondo
18. Allegato 3	Schede attività produttive in zona impropria
19. Allegato 4	Schede schemi di riqualificazione paesaggistica
20. Allegato 5	Schede attività settore primario
21. Allegato 6	Schede attività ricettivo-turistiche
22. Allegato 7	Schede fabbricati abbandonati
23. Allegato 8	Schede fabbricati residenziali in zona agricola
24. Allegato 9	Piano del Colore
25. Allegato 10	Schede ambiti di particolare pregio paesaggistico

SCHEDATURE

- 26. Schede A. Accordi Pubblico Privato (APP)
- 27. Schede B. Progetti Norma zone C2 di espansione
- 28. Schede C. Progetti Norma zone C3 di riconversione
- 29. Schede D. Crediti Edilizi
- 30. Schede E. Attività produttive in zona impropria
- 31. Schede F. Allevamenti zootecnici
- 31bis. Schede G. Aree degradate ai fini commerciali

ELABORATI DESCRITTIVI

- 32. Norme Tecniche Operative
- 33. Linee Guida per l'attuazione del Piano degli Interventi
- 34. Dimensionamento
- 35. Relazione Programmatica
- 36. Relazione agronomica
- 37. Registro Consumo di Suolo
- 38. Registro Comunale Elettronico Crediti Edilizi
- 39. Prontuario Qualità Architettonica

ELABORATI DI VALUTAZIONE

- 40. Relazione Valutazione di Incidenza
- 41. Compatibilità Idraulica

	All. A1 Criticità idrauliche e trasformazioni di piano Ovest	scala 1:5.000
	All. A2 Criticità idrauliche e trasformazioni di piano Est	scala 1:5.000
42.	Microzonazione Sismica (I livello). Relazione illustrativa sismica	
	All. A Carta delle indagini	scala 1:10.000
	All. B Carta geologico - tecnica per la microzonazione sismica	scala 1:10.000
	All. C Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica	scala 1:10.000
43.	Microzonazione Sismica (II livello). Relazione illustrativa sismica	
	All. A Carta delle indagini – Livello 2	scala 1:10.000
	All. B Carta della Microzonazione Sismica (FA)	scala 1:10.000
	All. C Carta della Microzonazione Sismica (FV)	scala 1:10.000
	All. D Carta delle Frequenze Fondamentali dei depositi – Livello 2	scala 1:10.000

ELABORATI INFORMATICI

44. DVD banche dati e file pdf elaborati

ELABORATI VARIANTE n. 4 AL PIANO INTERVENTI (PI)

ELABORATI GRAFICI

1. Tav. Individuazione cartografica aree di variante

scala 1:10.000

2. Ske. Schede aree Variante n. 4 al PI

RELAZIONE ED ELABORATI DI VALUTAZIONE

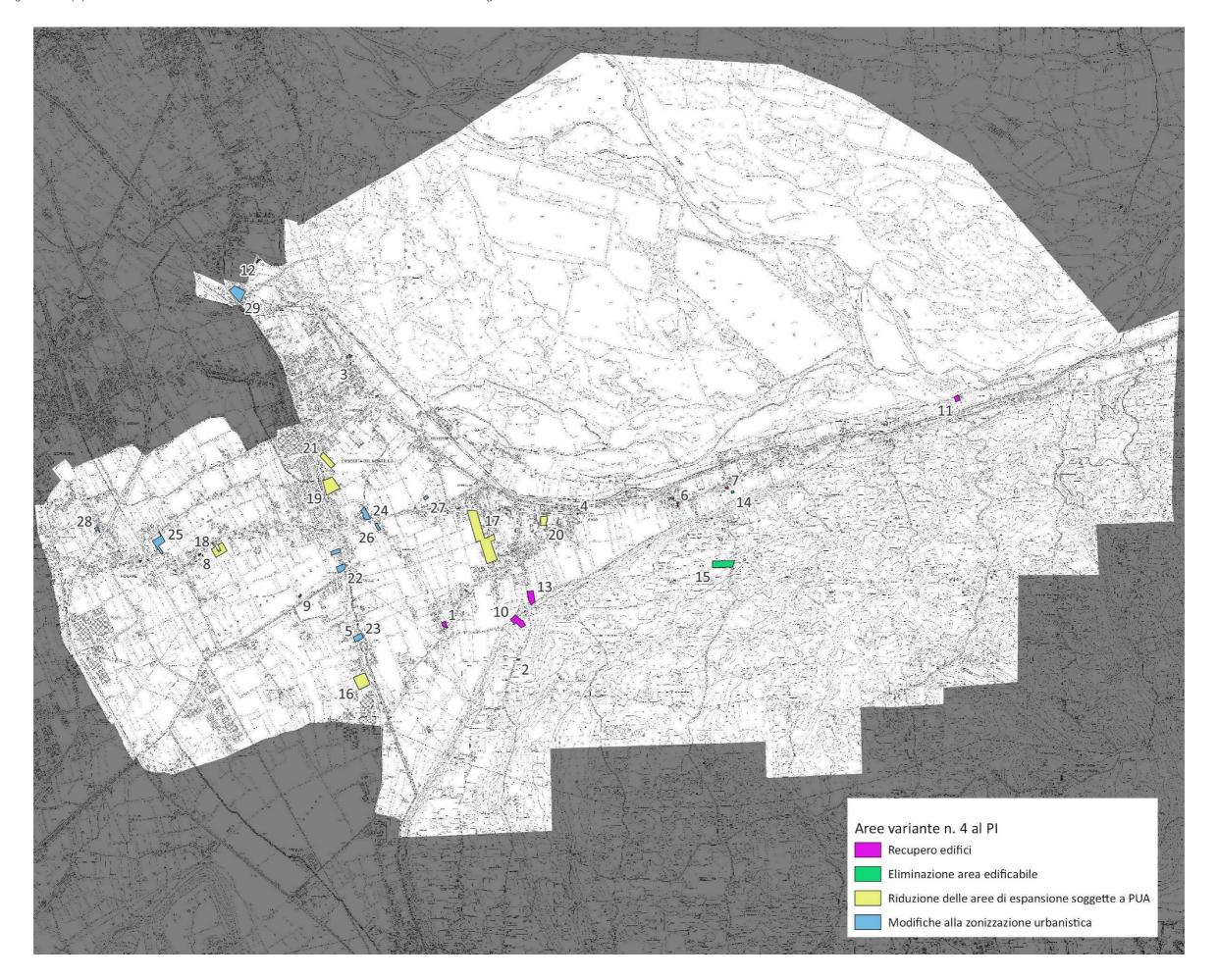
- 3. Relazione illustrativa
- 4. Valutazione di Compatibilità Idraulica
- 5. Relazione tecnica. Dichiarazione di non necessità della procedura di Valutazione di Incidenza
- 6. Rapporto Ambientale Preliminare. Verifica di assoggettabilità alla procedura di VAS
- 7. Valutazione inerente agli aspetti sismici della Variante n. 4 al PI

2.1 Contenuti specifici per gli ambiti oggetto di modifica

Sulla scorta di due avvisi pubblicati dall'Amministrazione Comunale con prot. 1501 del 07/02/2022, il primo di carattere generale ed il secondo volto all'individuazione di manufatti incongrui a cui applicare la normativa regionale sui crediti da rinaturalizzazione (LR 14/2019), in sede di variante sono state raccolte e istruite le richieste dei cittadini propedeutiche alla formazione della Variante.

La Variante n. 4 al PI introduce alcune variazioni puntuali che di seguito sono riassunte per argomenti. L'elenco proposto consente una classificazione omogenea delle varianti raggruppate per temi (o tipologie):

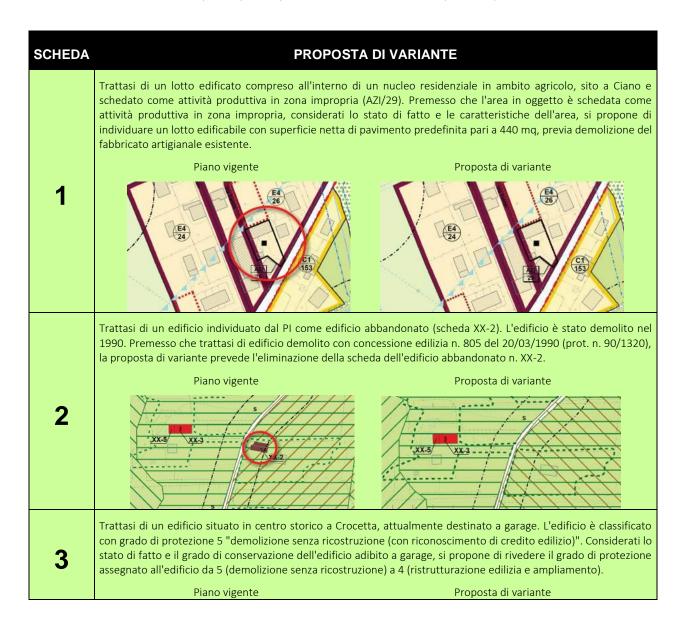
- 1) gli interventi puntuali di recupero di edifici singoli;
- 2) l'eliminazione delle aree edificabili;
- 3) la riduzione delle aree di espansione assoggettate a strumenti urbanistici attuativi;
- 4) le modifiche alla zonizzazione urbanistica;
- 5) l'aggiornamento delle norme tecniche operative e del dimensionamento;
- 6) il monitoraggio del consumo di suolo.

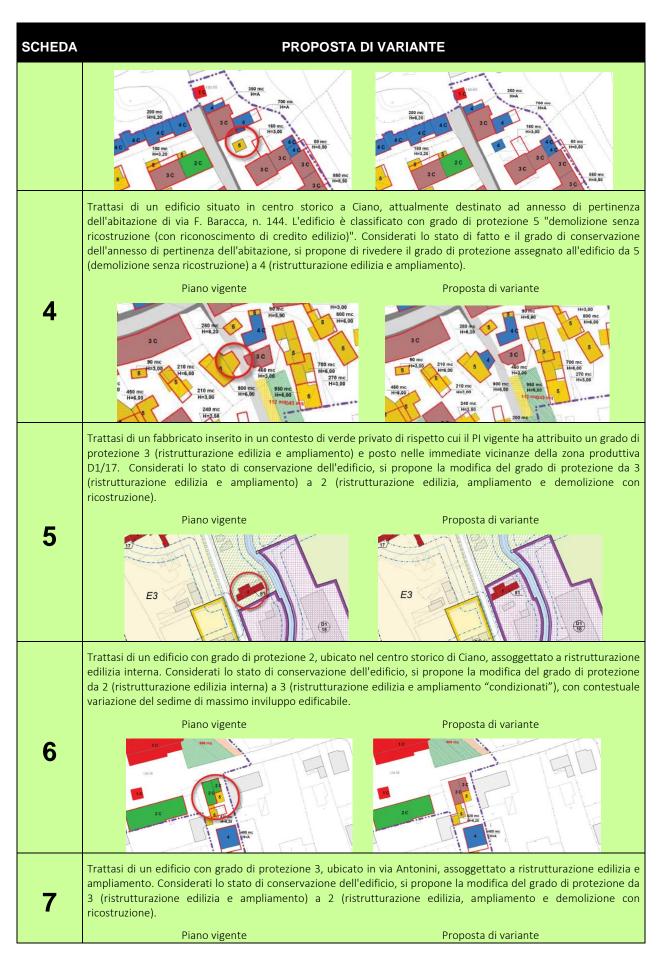


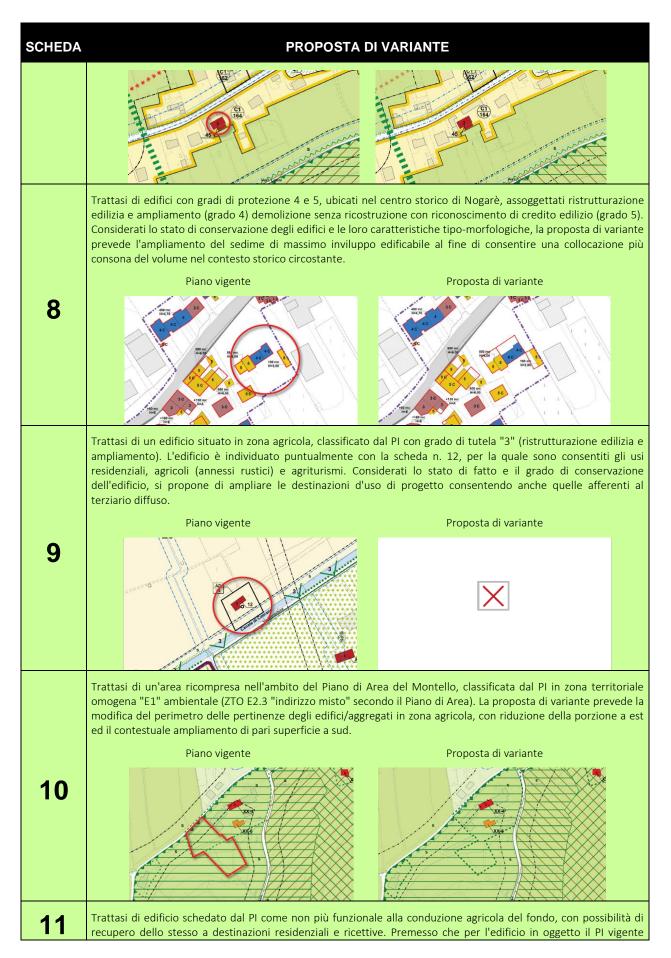
2.1.1 Recupero di edifici

Gli immobili oggetto di recupero sono rappresentati nelle schede da 1 a 13 dell'elaborato 2 " Schede aree Variante n. 4 al Pl" e sono riconducibili a quattro casistiche principali:

- Edifici non più funzionali alla conduzione agricola del fondo ed edifici abbandonati per i quali si prevede prevalentemente la riconversione a residenziale (n. 4 edifici);
- Edifici con grado di protezione che, considerato lo stato di conservazione, risulta necessario variare (n. 7 edifici);
- Attività produttiva in zona impropria per la quale si prevede la riconversione a residenziale (n. 1 edificio);
- Pertinenza edifici rurali per la quale si prevede una limitata modifica (n. 1 area).







SCHEDA

PROPOSTA DI VARIANTE

prevede il recupero con variazione della destinazione a residenza/ristorante, la proposta di variante prevede la modifica della scheda dell'edificio non più funzionale al fondo (scheda ENF/05) consentendo la realizzazione di due posti auto coperti per la residenza.

Piano vigente



Proposta di variante



Trattasi di porzioni di fabbricato ad uso agricolo ubicate in zona "E2" agricolo-ambientale, poste a nord del centro urbano di Crocetta del Montello. Premesso che trattasi di due porzioni di fabbricato destinate a stalla/fienile e ricovero attrezzi, la proposta di variante propone la schedatura degli stessi come edifici non più funzionali al fondo agricolo, con possibilità di recupero ad usi abitativi e accorpamento/trasferimento della cubatura entro un raggio di 30 metri dagli stessi, all'interno del perimetro della zona "E2" agricolo-ambientale.

12



Proposta di variante



Trattasi di area edificata ubicata in territorio agricolo, classificata in zona territoriale omogenea "E1" ambientale e caratterizzata dalla presenza di due fabbricati:

- 1) un magazzino agricolo abbandonato posto in fregio alla strada ed in cattivo stato di conservazione (superficie coperta esistente = 50 mq; volume esistente: 220 mc)
- 2) un'abitazione con annessi accessori, posta in fregio alla strada e ricompresa in fascia di rispetto stradale (superficie coperta esistente = 181 mq; volume esistente: 970 mc).

Premesso che i fabbricati risultano abbandonati/sottoutilizzati ed in cattivo stato di conservazione, si propone di elaborare una schedatura degli stessi come edifici non più funzionali alla conduzione del fondo agricolo, consentendone la demolizione e ricostruzione all'esterno della fascia di rispetto stradale.

13

Si prescrive la cessione gratuita del sedime dell'attuale magazzino agricolo.











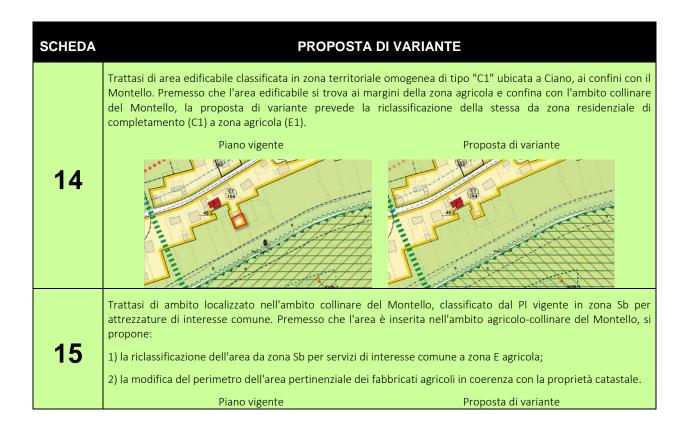


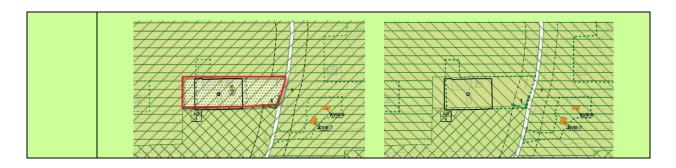


2.1.2 Eliminazione delle aree edificabili

La Variante offre una risposta adeguata alle richieste pervenute agli uffici e all'amministrazione in merito al **recesso** di alcune aree edificabili in modo da favorire, dove possibile, la salvaguardia del consumo di suolo e dare risposte concrete alle istanze dei cittadini e, più in generale, dei portatori di interesse. La riconsiderazione di limitare, in alcuni casi, le previste nuove cubature non pregiudica minimamente i contenuti dell'originario PI, anzi, trattandosi generalmente di zone a vocazione agricola/ambientale il minor carico urbanistico che deriva da tale scelta ne tutela l'integrità rurale.

Le aree oggetto di variazione urbanistica sono 2. Si tratta di aree residenziali o a servizi per le quali si propone la riclassificazione in **zona agricola**.









2.1.3 Riduzione delle aree di espansione

La presente variante ha effettuato una verifica relativa alle aree di espansione di tipo residenziale e produttivo al fine di valutare per quali aree sia intervenuta la decadenza in quanto prive di strumenti attuativi approvati, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 18, commi 7 e 7bis della Legge Regionale n. 11/2004. Il testo della LUR, come novellato dalla Legge Regionale sul contenimento del consumo di suolo (la n. 14 del 2017), stabilisce infatti che le aree di espansione soggette a strumenti attuativi non approvati decadono decorsi cinque anni dall'entrata in vigore del Piano degli Interventi.

La Giunta Comunale, con deliberazione GC n. 48 del 10 agosto 2022, ha stabilito un **atto di indirizzo** al Responsabile del Servizio Urbanistica per l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 18, comma 7bis.

Alla luce di tale atto di indirizzo, il Comune:

- 1) ha provveduto ad inviare ai proprietari delle aree di espansione una nota di preavviso della imminente scadenza delle medesime;
- 2) ha richiesto ai privati di esprimersi in merito alla eventuale richiesta di proroga delle aree di espansione ai sensi di quanto stabilito dall'Art. 18, comma 7bis della LR 11/2004, previo versamento di un contributo annuale determinato nella misura del 0,50% del valore delle aree considerato ai fini dell'applicazione dell'IMU;

3) ha istruito le domande di proroga delle previsioni del PI relative alle aree di espansione prendendo in considerazione solo le domande sottoscritte dalla maggioranza (ai sensi dell'Art. 20, comma 6 della LR 11/2004) degli aventi diritti reali sulle aree di espansione oggetto di domanda di proroga.

A seguito delle verifiche effettuale e delle istanze di proroga pervenute dai privati proprietari le aree assoggettate a PUA oggetto di variazione urbanistica modificate dalla presente variante al PI sono complessivamente 6, riportate nella seguente tabella di sintesi.

SCHEDA PROPOSTA DI VARIANTE Trattasi di un'area di espansione residenziale posta nella porzione sud del territorio comunale, in via Erizzo. L'area, classificata dal PI in zona residenziale C2 e assoggettata a PUA (Progetto Norma PN/09), confina a sud con la zona industriale, a nord con una zona residenziale e ad ovest con il territorio agricolo.La zona è stata inserita dal PI approvato in data 06/05/2016 e ad oggi risulta decaduta ai sensi dell'Art. 18, comma 7 della LR 11/2004. Premesso che l'area è classificata dal PI in zona territoriale omogenea di tipo "C2" ed è assoggettata a strumento urbanistico preventivo, considerato che la stessa non è stata realizzata ed è ubicata ai confini con il territorio agricolo, la proposta di variante prevede l'eliminazione dell'area edificabile e la sua riclassificazione in zona agricola. Piano vigente Proposta di variante 16 Trattasi di un'area di espansione residenziale posta nella porzione ovest dell'abitato di Ciano, in via Unione. L'area, classificata dal PI in zona residenziale C2 e assoggettata a PUA (Progetto Norma PN/11, PN/12 e PN/13), confina a nord, sud ed est con la zona residenziale, ad ovest sia con un lotto residenziale esistente sia con l'ambito agricolo. La zona è stata inserita dal PI approvato in data 06/05/2016 e ad oggi risulta decaduta ai sensi

dell'Art. 18, comma 7 della LR 11/2004.

Premesso che l'area è classificata dal PI in zona territoriale omogenea di tipo "C2" ed è assoggettata a strumento urbanistico preventivo, considerato che la stessa non è stata realizzata, la proposta di variante prevede:

1) la riclassificazione della porzione fronte strada (superficie pari a c.ca 3.000 mg) in zona territoriale omogenea di tipo "C1), assoggettata ad intervento diretto convenzionato. L'intervento è subordinato all'adeguamento e riqualificazione di via Unione (tratto sterrato di lunghezza pari a 150 metri).

2) la riclassificazione della porzione retrostante in zona agricola.

Piano vigente Proposta di variante

Trattasi di un'area di espansione residenziale posta nella frazione di Nogarè, in via S. Andrea. L'area, classificata dal PI in zona residenziale C2 e assoggettata a PUA (Progetto Norma PN/05), confina a nord/est con una zona residenziale e a sud/ovest con il territorio agricolo. La zona è stata inserita dal PI approvato in data 06/05/2016. Successivamente è stata variata (in riduzione) dalla Variante 1 al PI approvata il 18/06/2018 e ad oggi risulta decaduta ai sensi dell'Art. 18, comma 7 della LR 11/2004. Premesso che l'area è classificata dal PI in zona

17

territoriale omogenea di tipo "C2" ed è assoggettata a strumento urbanistico preventivo, considerato che la stessa non è stata realizzata, la proposta di variante prevede:

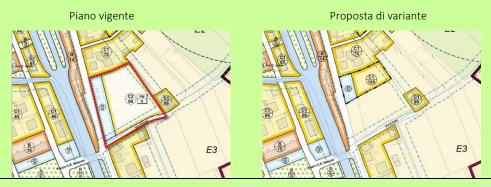
- 1) la riclassificazione del lotto a sud-ovest (superficie pari a circa 700 mg) in zona residenziale di completamento subordinata a permesso di costruire convenzionato, con obbligo di adeguare la viabilità di accesso;
- 2) la riclassificazione della porzione rimanente in zona agricola.



Trattasi di area individuata nel settore nord di Crocetta del Montello facente parte di un ambito più grande che comprende zona a parcheggio e destinata a nuovi complessi insediativi con obbligo di PUA. Premesso che l'area è classificata dal PI in zona territoriale omogenea di tipo "C2" ed è assoggettata a strumento urbanistico preventivo, considerato che la stessa non è stata realizzata, la proposta di variante prevede:

- 1) la riclassificazione della porzione nord in zona residenziale di completamento subordinata a permesso di costruire convenzionato, con obbligo di realizzare i parcheggi fronte-strada;
- 2) la riclassificazione della porzione rimanente in zona agricola.

19



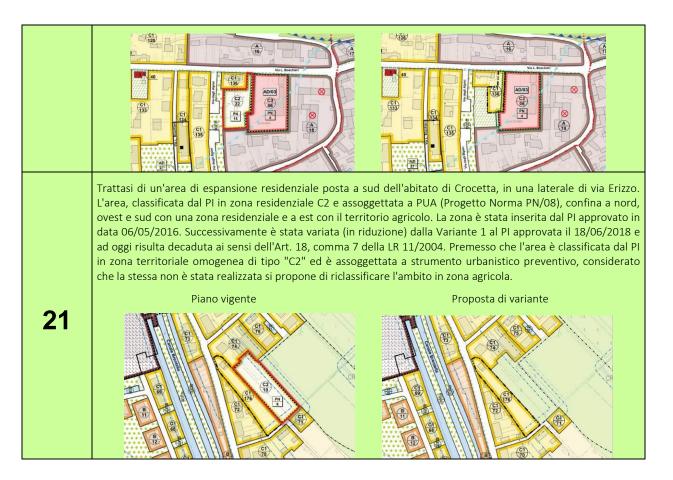
Trattasi di un'area di espansione residenziale posta nella frazione di Ciano, in via Boschieri. L'area, classificata dal PI in zona residenziale C2 e assoggettata a PUA (Progetto Norma PN/15) è interclusa nel tessuto urbano esistente. La zona è stata inserita dal PI approvato in data 06/05/2016. Successivamente è stata variata (in riduzione) dalla Variante 1 al PI approvata il 18/06/2018 e ad oggi risulta decaduta ai sensi dell'Art. 18, comma 7 della LR 11/2004. Premesso che l'area è classificata dal PI in zona territoriale omogenea di tipo "C2" ed è assoggettata a strumento urbanistico preventivo, considerato che la stessa non è stata realizzata, la proposta di variante prevede:

20

- 1) la riclassificazione del lotto prospicente via Boschieri (1.200 mq) in zona residenziale di completamento subordinata a permesso di costruire convenzionato, con obbligo di realizzare i parcheggi fronte-strada nella misura minima di 5 mq/abitante teorico;
- 2) la riclassificazione della porzione rimanente (1.600 mq) in verde privato.

Piano vigente

Proposta di variante









2.1.4 Modifiche alla zonizzazione urbanistica

La presente variante prevede alcune limitate modifiche ad aree interne o contigue agli ambiti di urbanizzazione consolidata, articolate nelle seguenti casistiche:

- 1) aree edificate e/o urbanizzate per le quali la Variante propone la riclassificazione urbanistica in coerenza con lo stato di fatto, con particolare riferimento all'estensione dell'area di pertinenza (schede n. 22 e 23);
- 2) aree degradate, dismesse o abbandonate per le quali la Variante propone la rigenerazione urbanistica, mediante interventi di demolizione e ricostruzione e/o riqualificazione complessiva degli spazi aperti e delle relative opere di urbanizzazione (schede n. 24, 26 e 29);
- 3) aree inedificate, per le quali la Variante propone una limitata modifica della potenzialità edificatoria, nel rispetto dei criteri e limiti stabiliti dalla Legge Regionale 14/2017 sul contenimento del consumo di suolo (schede n. 25,27 e 28).

1) Riclassificazione di AREE EDIFICATE E/O URBANIZZATE in coerenza con lo stato di fatto

Le aree oggetto di variazione urbanistica sono 2 (aree variante n. 22 e 23). Interessano principalmente aree edificate esistenti, dotate delle principali opere di urbanizzazione e sottoservizi (acqua, luce, gas, fognature, viabilità, etc.), ricomprese all'interno degli ambiti di urbanizzazione consolidata di cui alla Variante PAT di adeguamento al-la LR 14/2017 e poste in continuità ai tessuti urbani esistenti. Considerati lo stato di fatto, il contesto urbanistico e le

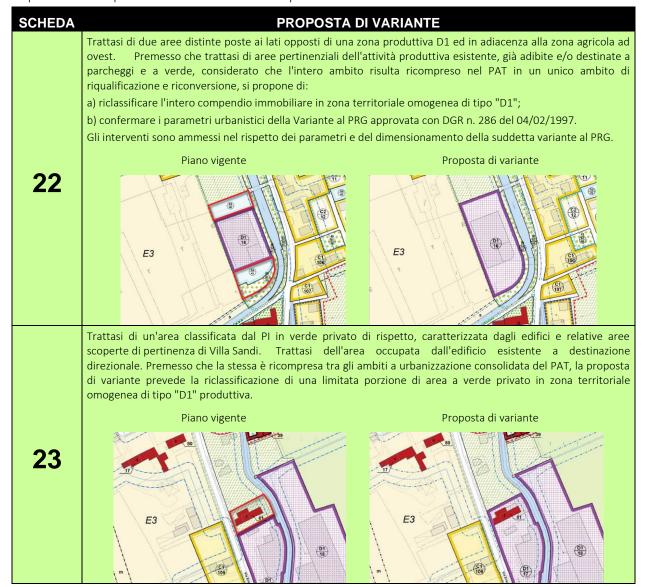
caratteristiche di queste aree, la proposta di variante prevede la riclassificazione urbanistica delle stesse in zona produttiva, con mantenimento dell'esistente. Le suddette aree di variante:

- a) interessano variazioni urbanistiche in adeguamento allo stato di fatto;
- b) non prevedono un aumento significativo di carico urbanistico,
- c) sono già dotate delle principali opere di urbanizzazione,
- d) interessano aree edificate esistenti poste all'interno dei tessuti urbani consolidati.
- 2) Riclassificazione di AREE DEGRADATE, DISMESSE O ABBANDONATE per rigenerare l'esistente

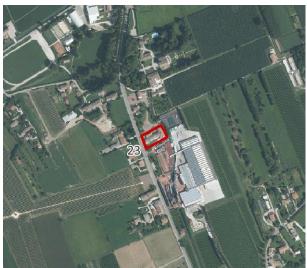
Le aree oggetto di variazione urbanistica sono 3 (aree variante n. 24, 26 e 29). Interessano aree edificate che ad oggi presentano condizioni di criticità od obsolescenza dovute principalmente a processi di abbandono e sottouti-lizzo delle stesse. Si tratta di ambiti per i quali la Variante prevede la riconversione verso usi residenziali e terziari.

3) Riclassificazione di AREE INEDIFICATE con limitate modifiche rispetto al Piano vigente

Le aree oggetto di variazione urbanistica sono 3 (aree variante n. 25, 27 e 28). Interessano aree inedificate poste all'interno o in continuità agli ambiti di urbanizzazione consolidata della Variante PAT ai sensi della LR 14/2017, per le quali la Variante prevede una limitata modifica al perimetro dell'area edificabile.







SCHEDA

PROPOSTA DI VARIANTE

Trattasi dell'area di pertinenza di un edificio storico classificato dal PI con grado di protezione 3 ("ristrutturazione edilizia e ampliamento"). Il compendio immobiliare è caratterizzato dalla presenza di alcuni fabbricati fatiscenti parzialmente crollati. Premesso che per l'edificio classificato dal PI con grado di protezione risulta già possibile la ristrutturazione edilizia e l'ampliamento (con ricavo di nuove unità abitative), la proposta di variante prevede l'individuazione di un macro-lotto con superficie utile massima pari a 440 mq (1.600 mc).

L'edificabilità è subordinata a intervento diretto convenzionato con obbligo di:

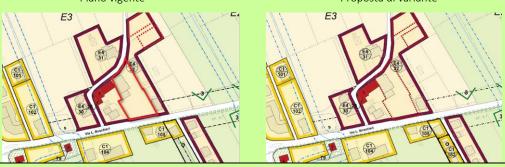
- a) demolire gli annessi rustici esistenti e parzialmente crollati;
- b) mantenere una distanza di circa 5,0 ml dall'abitazione posta a nord-ovest del lotto;
- c) realizzare una viabilità di collegamento tra via S. Apollonia e via Boschieri.

L'accesso ai lotti dovrà avvenire esclusivamente da via S. Apollonia.

24

Piano vigente





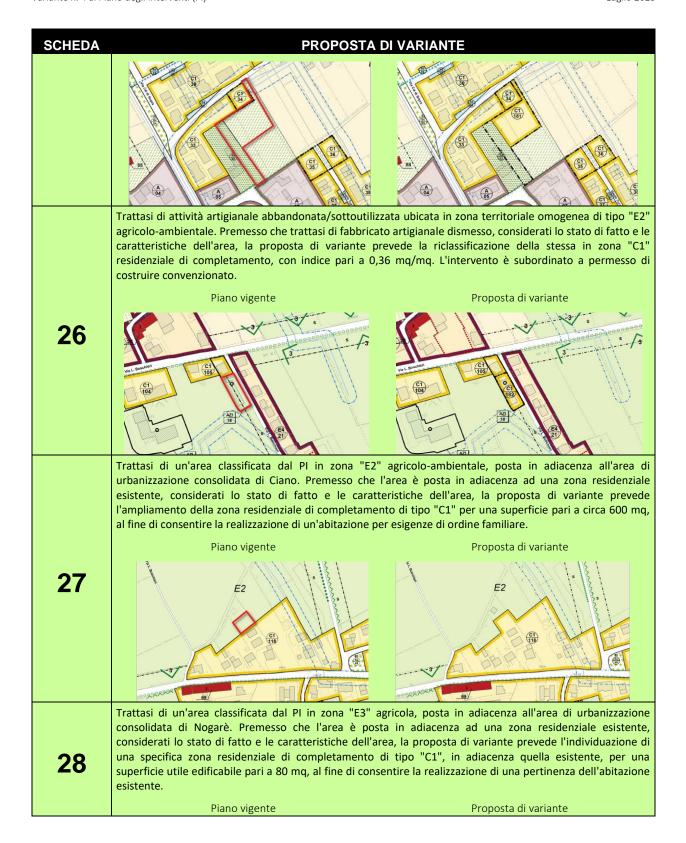
Trattasi di un'area classificata dal PI in verde privato di rispetto e parte in area scolastica. Confina a nord con una zona residenziale e ad ovest con l'area di pertinenza della scuola materna. Premesso che l'area è posta in adiacenza ad una zona residenziale e alla scuola materna comunale, considerati lo stato di fatto e le caratteristiche dell'area, la proposta di variante prevede:

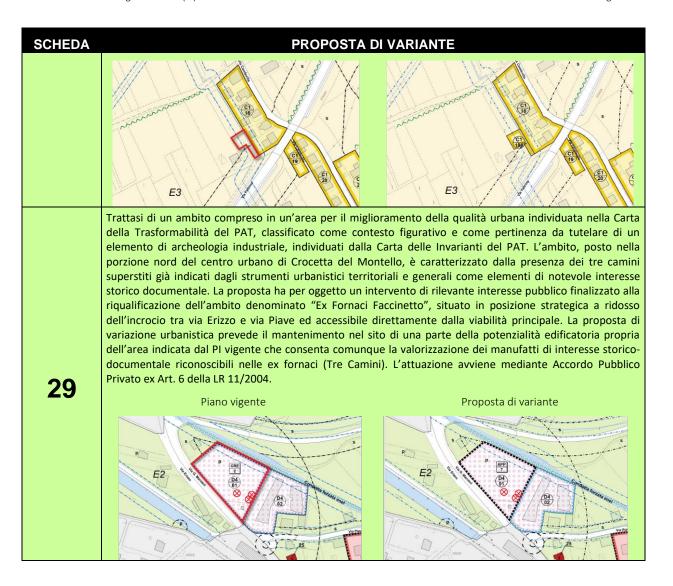
25

- 1) la riclassificazione della porzione ricadente in verde privato (superficie pari a c.ca 2.800 mq) in zona territoriale omogenea di tipo "C1", assoggettata ad intervento diretto convenzionato.
- 2) alla suddetta area è applicato l'indice di edificabilità fondiaria massimo di 0,36 mq/mq, corrispondente ad una superficie utile di 1.008 mq. Il volume teorico massimo realizzabile è pari a circa 3.679 mc.
- 3) l'intervento è subordinato all'ampliamento del giardino di pertinenza della scuola materna e alla realizzazione di eventuali parcheggi pubblici, con cessione gratuita al Comune della porzione in proprietà ricompresa in area scolastica.

Piano vigente

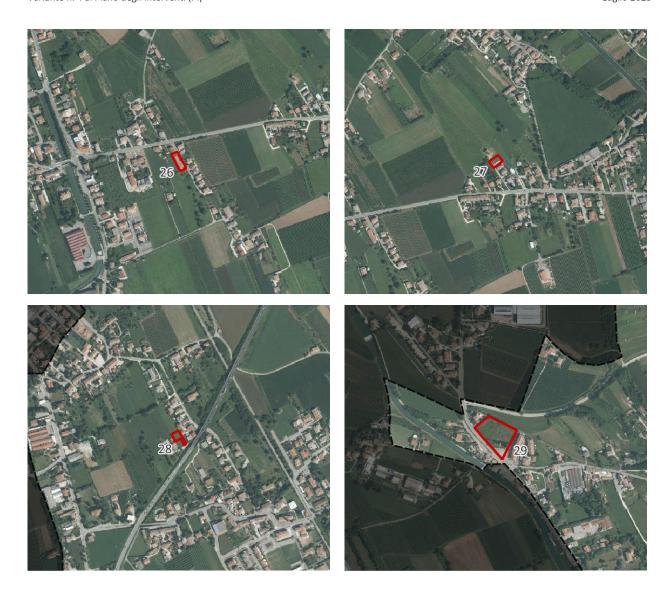
Proposta di variante









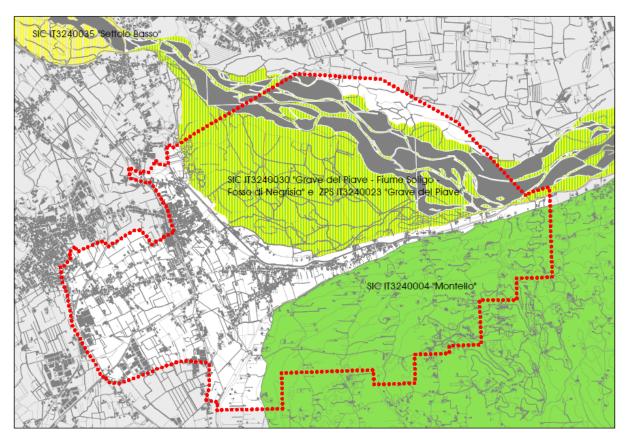


3 LOCALIZZAZIONE DELLE AREE RISPETTO AI SITI DELLA RETE NATURA 2000

Il territorio comunale di Crocetta del Montello risulta interessato dai seguenti Siti appartenenti alla Rete Natura 2000:

- il Sito di Importanza Comunitaria (SIC) IT3240004 "Montello"
- il Sito di Importanza Comunitaria (SIC) IT3240030 "Grave del Piave Fiume Soligo Fosso di Negrisia";
- la Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT3240023 "Grave del Piave".

La cartografia di seguito riportata dà evidenza della localizzazione dei Siti Natura 2000 sopraelencati nel territorio comunale di Crocetta del Montello.



Comune di Crocetta del Montello e i Siti Rete Natura 2000 presenti (fonte: shape Regione Veneto)

Sito di Importanza Comunitaria (SIC) IT3240004 "Montello"

Il sito di Importanza Comunitaria (SIC) *IT3240004 "Montello*" appartiene alla regione biogeografica continentale, ha una superficie di 5.069 ettari ed interessa, oltre al comune di Crocetta del Montello, anche i comuni di Montebelluna, Volpago del Montello, Giavera del Montello e Nervesa della Battaglia.

Trattasi di una porzione di territorio collinare, situato nell'alta pianura trevigiana, a ridosso del corso del fiume Piave che lo lambisce lungo il lato Nord. La giacitura è completamente e variabilmente acclive. L'ambito presenta una morfologia peculiare dovuta alla natura carsica del substrato e all'erosione superficiale.

Si osserva una diffusa presenza di fenomeni carsici, con un articolato sistema di cavità sotterranee che rendono il Montello un ambito di estremo interesse. L'assetto idrogeologico risulta di conseguenza complesso, presentando vari tipi di circolazione idrica sotterranea, in ogni caso caratterizzati da elevata vulnerabilità e a forte rischio di inquinamento. In particolare, la vulnerabilità è molto elevata nel caso delle cavità e delle sorgenti, medio-alta nel versante Sud a causa della minor permeabilità dello strato attivo (terre rosse), media al margine meridionale per presenza di argille con limo, sabbia e ghiaie, elevata nella zona di pianura posta a Sud del rilievo per la diffusa presenza di ghiaie ricoperte dal terreno agrario. A Nord del rilievo la vulnerabilità degli acquiferi permane elevata anche in relazione al sistema di circolazione sotterranea, che confluisce direttamente entro l'alveo del fiume Piave.

La complessità del sistema e la vulnerabilità intrinseca impongono un'attenta e puntuale tutela delle risorse idriche.

L'idrografia superficiale naturale comprende svariate sorgenti, maggiormente localizzate nel tratto centrosettentrionale. I corsi d'acqua superficiali risultano di limitata lunghezza e di portata saltuaria, sempre modesta. L'ambito, oltre ad essere delimitato a Nord e ad Est dal Piave, risulta quasi tutto circondato da una rete idrografica artificiale, a Nord il canale di Castelviero, a Ovest e a Sud il Canale del Bosco.

<u>Sito di Importanza Comunitaria (SIC) IT3240030 "Grave del Piave – Fiume Soligo – Fosso di Negrisia" e Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT3240023 "Grave del Piave"</u>

Il Sito di Importanza Comunitaria *IT3240030 "Grave del Piave – Fiume Soligo – Fosso di Negrisia"* appartiene alla regione biogeografica continentale ed ha una superficie di 4.752 ettari.

Il Sito comprende un territorio in gran parte coincidente con l'asta fluviale del Piave, per un tratto centrale del suo intero corso, dalla località Ponte di Vidor, nei comuni di Pederobba e Valdobbiadene, a Ponte di Piave. L'area tutelata comprende anche l'asta fluviale terminale del Soligo, affluente di sinistra del Piave nei pressi di Colfosco di Susegana, ed il fosso Negrisia, confluente con lo stesso nei pressi di Ponte di Piave.

Il tratto di asta fluviale compreso tra il ponte di Vidor e Ponte di Piave è per altro designato quale Zona di Protezione Speciale (ZPS – Grave del Piave) con il codice **IT3240023 "Grave del Piave"**.

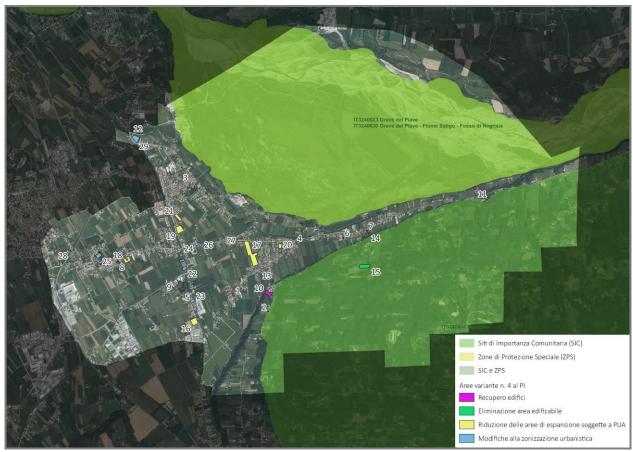
Nel tratto interessato dal SIC, il Piave ha le caratteristiche di un fiume torrentizio e conserva pendenze rilevanti (3,5% da Fener a Ponte della Priula) scorrendo velocemente su un fondo di ciottoli e ghiaie, entro un alveo però sempre più ampio e suddiviso in tanti rami, che modificano spesso il loro corso. Il letto fluviale nella sua estensione massima si allarga fino ad alcuni chilometri (es. tra Ciano e Vidor, tra Salettuol e Cimadolmo).

Il territorio è pressoché pianeggiante, movimentato solo dai naturali accumuli di ghiaia nella parte interna dell'alveo, che originano "isole" di natura golenale, in alcune parti coltivate ma nella maggior parte dei casi occupate da vegetazione spontanea.

Il substrato è poco evoluto, data la natura dello stesso ed il periodico manifestarsi di piene. I terreni presentano un'elevata variabilità locale.

La natura litologica dei materiali presenti in alveo e nelle aree circostanti, frutto di antichi depositi alluvionali e di vecchi rami del fiume, è dovuta a fattori geologici e idraulici. I primi sono dati dalle formazioni maggiormente predisposte al prelievo fluviale (es. le coperture detritiche dei fondovalle montani). I tipi litologici maggiormente presenti sono: rocce scistose e filladiche, provenienti dalla parte Nordorientale del bacino, arenarie, marne e argilliti, provenienti dalla zona di Pieve di Cadore, dal bacino del Biois e dalla Val Belluna e, infine, le formazioni calcaree e dolomitiche, che sono nettamente predominanti. Trattasi generalmente di depositi con profondità assai limitata, differenziata, maggiore dove più forte è l'accumulo di particelle sottili (terreni sabbioso-limosi). Sono terreni in ogni caso scarsamente evoluti, poco fertili e quasi sempre fortemente permeabili.

Come si evince dall'immagine riportata di seguito, 2 dei 29 ambiti di variante ricadono all'interno del perimetro dei Siti Rete Natura 2000 (SIC IT3240004 Montello). Di questi 2 ambiti, la modifica n. 2 si limita a prendere atto dell'avvenuta demolizione nel 1990 di un fabbricato schedato e pertanto a stralciare la relativa scheda, mentre la modifica n. 15 prevede la riclassificazione dell'area da zona Sb per servizi di interesse comune a zona E agricola e la modifica del perimetro dell'area pertinenziale dei fabbricati agricoli in coerenza con la proprietà catastale mantenendosi all'interno del precedente perimetro della zona Sb e non interessando habitat del SIC Montello. I restanti 27 ambiti di Variante sono tutti esterni ai Siti Rete Natura 2000.



Inquadramento degli ambiti di trasformazione rispetto ai Siti della Rete Natura 2000

4 VERIFICA DELLA PRESENZA DI ELEMENTI NATURALI

La seguente tabella dà evidenza della presenza o assenza di elementi naturali negli ambiti di trasformazione.

N° variante / scheda	Elementi naturali	Immagine ortofoto
1	La modifica è ubicata lungo via Fantin, a sud dell'abitato di Ciano. L'area si trova in un contesto fortemente antropizzato pressoché totalmente impermeabilizzato e privo di elementi arboreo-arbustivi.	
2	L'ambito è ubicato in Via Emilio Bongioanni, presa XX. L'area si trova in contesto poco antropizzato in un'area agricola, nell'area di pertinenza di un edificio residenziale mantenuta a prato. Si segnala la presenza a margine dell'area di un esemplare arboreo. Nella proposta di modifica viene richiesto lo stralcio della scheda dell'edificio in quanto non più esistente. Tale modifica recepisce lo stato di fatto.	

N° variante / scheda	Elementi naturali	Immagine ortofoto
3	L'area è ubicata in Via Chiesa Monumento, nell'abitato di Crocetta. L'edificio si trova in un contesto fortemente antropizzato pressoché totalmente impermeabilizzato e privo di elementi arboreo-arbustivi.	
4	L'area è ubicata in Via Francesco Baracca, nell'abitato di Ciano. L'edificio si trova in un contesto antropizzato con elementi arboreo-arbustivi non interessati dalla modifica.	

N° variante / scheda	Elementi naturali	Immagine ortofoto
5	L'ambito è collocato lungo Via Erizzo, in prossimità di Villa Sandi e confinante con un edificio produttivo. L'edificio si trova in un contesto di verde privato pertinenziale con alcuni elementi arboreo-arbustivi non interessati dalla modifica.	
6	L'ambito è ubicato nel centro storico di Ciano, in Via Francesco Baracca. L'edificio si trova in un contesto antropizzato, in gran parte impermeabilizzato, con elementi arboreo arbustivi e aree a verde collocati all'esterno dell'area interessata dalla modifica.	

N° variante / scheda	Elementi naturali	Immagine ortofoto
7	L'ambito è ubicato nel centro storico di Ciano, in Via Francesco Baracca. L'edificio si trova in un contesto antropizzato, in gran parte impermeabilizzato, con pertinenze mantenute a prato ed elementi arboreo arbustivi collocati all'esterno dell'area interessata dalla modifica.	7
8	L'ambito è ubicato in Via Sant'Andrea nel centro abitato di Nogarè. Gli edifici si trovano in un contesto di verde privato pertinenziale con elementi arboreo arbustivi, fra i quali alcune specie alloctone, in buona parte non interessati dalla modifica.	

N° variante / scheda	Elementi naturali	Immagine ortofoto
9	L'ambito è ubicato in Via Brentellona, a sud dell'abitato di Nogarè. L'edificio si trova in un contesto agricolo ed è posizionato in un lotto in buona parte impermeabilizzato con alcuni elementi arbustivi nella piccola porzione mantenuta a giardino, non interessata dalla modifica.	
10	L'ambito è ubicato in Via Stradone del Bosco, a sud dell'abitato di Ciano, alle pendici del Montello. L'area è collocata in cui contesto agricolo, al margine fra tessuto insediativo e area con elementi arborei arbustivi. Oltre ad alcune serre, sono presenti alcuni elementi arborei arbustivi, in particolare nel margine ovest della porzione sud dell'area, dove è presente un boschetto collocato all'esterno dell'area di intervento. La proposta di modifica prevede la modifica del perimetro delle pertinenze degli edifici/aggregati in zona agricola, con riduzione della porzione a est ed il contestuale ampliamento di pari superficie a sud.	

N° variante / scheda	Elementi naturali	Immagine ortofoto
11	L'ambito è ubicato in località Santa Mama, fra il Montello e il Piave. L'ambito è collocato in un contesto agricolo con terreni agricoli, prati e giardini in parte alberati. L'area interessata dalla modifica è interessata da alcuni elementi arboreo arbustivi e lungo il margine nord si segnala la presenza di una siepe. La proposta di modifica prevede la modifica della scheda dell'edificio non più funzionale al fondo consentendo la realizzazione di due posti auto coperti per la residenza.	
12	L'area è ubicata fra Via Ghiaia e Via Guizza, a nord dell'abitato di Crocetta in prossimità del confine comunale con Pederobba. Gli edifici sono collocati in un contesto agricolo con vigneti, prati e seminativi. Nell'area di pertinenza si segnala la presenza di alcuni elementi arboreo arbustivi. La proposta di modifica prevede la possibilità di recupero ad usi abitativi e accorpamento/trasferimento della cubatura entro un raggio di 30 metri dagli stessi.	

N° variante / scheda	Elementi naturali	Immagine ortofoto
13	L'ambito è collocato lungo Via Fantin, a sud dell'abitato di Ciano. Gli edifici si trovano in un contesto agricolo antistante la viabilità comunale, caratterizzato da seminativi e dalla presenza di alcuni elementi arboreo arbustivi non interessati dalla modifica.	13
14	L'area è ubicata in Via Francesco Baracca a est dell'abitato di Ciano. L'ambito è collocato al confine fra area antropizzata lungo la viabilità e area agricola verso sud. Si segnala la presenza di alcuni elementi arbustivi interni all'area. La proposta di modifica prevede l'eliminazione dell'area edificabile.	13

N° variante / scheda	Elementi naturali	Immagine ortofoto
15	L'area è ubicata in Via Generale Vittorio Fiorone (presa XVIII) sul colle del Montello. L'ambito si trova in un contesto agricolo con la presenza di superfici prative, alternate a boschetti e seminativi/vigenti, Nell'area di pertinenza di segnala la presenza di alcuni elementi arboreo arbustivi, in particolare nei margini est e ovest. La proposta di modifica prevede la riclassificazione da area a servizi a area agricola (eliminazione di area edificabile) e la rettifica dell'area di pertinenza facendola coincidere con la zona a servizi precedente. Tale modifica prevede l'azzeramento dell'edificabilità prevista dal PI vigente per l'area.	15
16	L'ambito è ubicato in Via Erizzo in prossimità della zona industriale. L'area si trova in un contesto di transizione fra l'area industriale a sud, l'area agricola a ovest e un'area residenziale e nord con presenza di alcuni elementi arborei arbustivi pertinenziali. Attualmente nell'area è presente un vigneto. La proposta di modifica prevede l'eliminazione dell'area edificabile.	16

N° variante / scheda	Elementi naturali	Immagine ortofoto
17	L'ambito è ubicato fra Via Boschieri, via Rossi e Via Don Antonio Carlo Massara ai margini dell'abitato di Ciano. L'area è collocata al confine fra tessuto residenziale e contesto agricolo, dove è presente un vigneto e dei prati. Si segnala la presenza di alcuni esemplari arbustivi in forma di siepe interpoderale. La proposta di modifica prevede la riduzione dell'area edificabile.	17
18	L'ambito è ubicato in via Sant'Andrea in prossimità dell'abitato di Nogarè. L'area p collocata al confine fra il tessuto residenziale prospiciente la viabilità e il contesto agricola a sud. Nell'area si segnala la presenza di alcuni singoli esemplari arbustivi. La proposta di modifica prevede la riduzione dell'area edificabile.	13

N° variante / scheda	Elementi naturali	Immagine ortofoto
19	L'ambito è collocato in Via Erizzo a sud del centro abitato di Crocetta. L'area si trova in un contesto agricolo a margine con insediamenti residenziali. Si segnala all'interno la presenza di elementi arboreo arbustivi. La proposta di modifica prevede la riduzione dell'area edificabile.	19
20	L'ambito è ubicato a Ciano del Montello, fra Via Boschieri e Via degli Alpini. L'area si trova in un contesto residenziale ed è caratterizzata da superficie prativa e dalla presenza di alcuni elementi arboreo-arbustivi. La proposta di modifica prevede la riduzione dell'area edificabile.	

N° variante / scheda	Elementi naturali	Immagine ortofoto
21	L'ambito è ubicato in Via Erizzo, a sud dell'abitato di Crocetta. L'area si trova al confine fra tessuto residenziale e contesto agricolo ed è caratterizzata da superfici prative ed elementi arboreo arbustivi. La proposta di modifica prevede l'eliminazione dell'area edificabile.	21
22	L'area si trova in corrispondenza dell'intersezione fra Via Erizzo e Via Brentellona a sud dell'abitato di Nogarè. L'ambito è ubicato all'interno di un complesso produttivo al confine con il contesto agricolo ed è caratterizzato da piazzali impermeabili e alcune porzioni di verde pertinenziale con presenza arboreo-arbustive. La proposta di modifica prevede in adeguamento allo stato di fatto la riclassificazione dell'area pertinenziale a zona D.	222

N° variante / scheda	Elementi naturali	Immagine ortofoto
23	L'ambito è collocato lungo Via Erizzo, in prossimità di Villa Sandi e confinante con un edificio produttivo. L'area si trova in un contesto di verde privato pertinenziale con alcuni elementi arboreo-arbustivi non interessati dalla modifica.	223
24	L'ambito è ubicato fra Via Boschieri e Via Sant'Apollonia in prossimità dell'abitato di Nogarè. L'area si trova in un contesto residenziale ed è caratterizzata da una superficie prativa con presenza di alcuni esemplari arboreo-arbustivi isolati. La proposta di modifica prevede l'individuazione di un macro-lotto con superficie utile massima pari a 440 mq.	243

N° variante / scheda	Elementi naturali	Immagine ortofoto
25	L'area è ubicata fra Via Antighe e via Sant'Andrea in prossimità del centro abitato di Nogarè. L'ambito si trova al confine fra tessuto residenziale e contesto agricolo ed è caratterizzato dalla presenza di un vigneto e di seminativi. Sono presenti elementi arboreo-arbustivi all'esterno dell'ambito. La proposta di modifica prevede la riclassificazione della porzione ricadente in verde privato (superficie pari a c.ca 2.800 mq) in zona territoriale omogenea di tipo "C1 e la cessione del giardino di pertinenza della scuola materna.	25
26	L'area è ubicata in Via Boschieri in prossimità dell'abitato di Nogarè. L'ambito si trova al confine fra un tessuto residenziale e un contesto agricolo con elementi arboreo-arbustivi esterni all'area di intervento.	26

N° variante / scheda	Elementi naturali	Immagine ortofoto
27	L'area è ubicata in via Boschieri, a ovest dell'abitato di Ciano. L'ambito si trova al confine fra tessuto residenziale e contesto agricolo ed è caratterizzato da una superficie prativa, priva di elementi arboreo-arbustivi.	27
28	L'area è ubicata in località Caodevilla, in prossimità della strada Feltrina. L'ambito si trova al confine fra tessuto residenziale e contesto agricolo mantenuto a superficie prativa ed è intercluso fra due lotti residenziali. Non sono presenti elementi arboreo-arbustivi interni all'area.	28

N° variante / scheda	Elementi naturali	Immagine ortofoto
29	L'area è ubicata in Via Guglielmo Marconi, a nord dell'abitato di Crocetta, in prossimità del confine comunale con Pederobba e Cornuda. L'ambito si trova al confine fra tessuto residenziale e contesto agricolo ed è caratterizzato in buona parte da una superficie prativa con alcuni elementi arbustivi nei margini del lotto.	29

5 VALUTAZIONE DELLE POSSIBILI INTERFERENZE

Il territorio comunale di Crocetta del Montello risulta interessato dalla presenza dei seguenti Siti: il Sito di Importanza Comunitaria (SIC) IT3240004 "Montello", il Sito di Importanza Comunitaria (SIC) IT3240030 "Grave del Piave – Fiume Soligo – Fosso di Negrisia" e la Zona di Protezione Speciale (ZPS) IT3240023 "Grave del Piave".

La Variante n. 4 al P.I. ha individuato 29 ambiti di variante, di cui 27 non rientrano all'interno del perimetro di Siti di Interesse Comunitario. Due degli ambiti oggetto di Variante si collocano all'interno del perimetro dei Siti Natura 2000 senza interessare habitat di interesse Comunitario (SIC IT3240004 "Montello"). Le due proposte di modifica in oggetto riguardano l'azzeramento dell'edificabilità e del carico insediativo delle aree, in quanto sono previste rispettivamente l'eliminazione di una zona a servizi (con contestuale ricalibratura dell'area di pertinenza dell'edificio esistente) e l'eliminazione di una scheda di edificio abbandonato.

In corrispondenza degli ambiti oggetto della variante non sono stati rilevati elementi naturali significativi: non si ritiene quindi che le trasformazioni ammesse possano determinare la perdita e la riduzione di elementi di interesse naturalistico.

Alla fase di realizzazione degli interventi sono associabili fenomeni di disturbo determinati dalla produzione di emissioni atmosferiche, rumore e polveri dovute in particolare al movimento di terra e ai mezzi di cantiere. Eventuali disturbi legati alla fase di cantiere avranno carattere temporaneo e le specie caratterizzate da elevata capacità di spostamento potranno spostarsi momentaneamente in altri siti analoghi a quelli prossimi all'area di intervento.

In considerazione di quanto sopra espresso, tenuto conto della tipologia di opere ammesse negli ambiti oggetto della Variante in esame, delle caratteristiche e localizzazione delle aree interessate rispetto ai Siti Natura 2000, si ritiene che <u>non risultino possibili effetti significativi negativi sui siti della Rete Natura 2000 che interessano il territorio comunale di Crocetta del Montello.</u>